



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Liquidazione dipendente Onorato Alvaro differenze retributive tra la qualifica di assistente liv. 4° ed assistente di 1ª liv. 3°, per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994.

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 05 (cinque) del mese di febbraio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Pasquale BARNABÀ

4. Bruno COSTONE (a.g.)

5. Michele MERCADANTE

6. Daniele POTI' (a.g.)

7. Domenico VILLANO (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (con diritto a voto)

9. Luigi POSTIGLIONE (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione la dr.ssa M.Fabiola Menenti.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE D'ESERCIZIO RIFERISCE:

A seguito di ricorso promosso dal dipendente Onorato Alvaro innanzi al Magistrato del Lavoro di Taranto il 13 marzo 1992, con dispositivo di sentenza emesso in data 29 novembre 1993 il Pretore adito condannava l'Azienda a retribuire al ricorrente le differenze economiche tra la qualifica di appartenenza dello stesso (assistente, liv. 4 ex CCNL 1986) e la qualifica superiore di assistente di 1^a R.E., liv. 3, ivi compresi interessi e rivalutazione, a decorrere dal 1° gennaio 1989, per aver svolto le suddette mansioni superiori in seno all'ufficio retribuzioni.

In esecuzione del predetto dispositivo, con deliberazione n° 340 del 29 dicembre 1993 l'Azienda provvedeva a corrispondere al lavoratore le somme indicate dal giudice, calcolate a decorrere dal 1° gennaio 1989 (data individuata dal giudice) fino al 31 dicembre 1993 (data di effettiva liquidazione).

La predetta sentenza é stata depositata in cancelleria il 3 ottobre 1994 e la stessa é ormai passata in giudicato, in quanto non é stato proposto il relativo giudizio di appello.

Con propria nota del 15 novembre 1995, il dipendente Onorato Alvaro ha chiesto il pagamento delle predette differenze retributive anche per il periodo compreso dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994, in cui l'interessato ha continuato a svolgere le stesse mansioni nell'ambito dell'ufficio retribuzioni e per le quali, invece, gli é stato corrisposto il trattamento economico del 4° livello relativo alla sua effettiva qualifica di appartenenza.

Alla luce dei fatti innanzi descritti, ed in virtù dell'esito del precedente giudizio, in precedenti riunioni il predetto argomento veniva portato all'esame di codesta Spett.le Commissione, a cui il sottoscritto, al fine di evitare inutile contenzioso ed aggravio di spese e di lavoro per l'ufficio legale aziendale, peraltro già oberato di incarichi, proponeva di accogliere la richiesta di liquidazione delle somme avanzata dal dipendente.

All'uopo, la Commissione dava incarico a questa Direzione di tentare di definire la questione in termini più favorevoli per l'Azienda, con eventuale rinuncia del dipendente ad interessi legali e rivalutazione monetaria.

Quest'ultimo, contattato direttamente dal Capo Area Personale, ha dichiarato di non voler rinunciare né ad interessi né a rivalutazione.

Pertanto, secondo i conteggi sviluppati dall'ufficio retribuzioni, la somma che dovrebbe eventualmente essere liquidata, comprensiva di interessi e rivalutazione, ammonta a complessive £ 2'184'583.

Ad ogni buon conto, si precisa che a decorrere dal 1° gennaio 1995 il dipendente in oggetto é stato adibito ad un altro ufficio, in quanto, pur rimanendo ferma la qualifica di appartenenza, gli sono state attribuite le funzioni di Economo- Cassiere aziendale.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- Udita la relazione del Direttore;
- visti gli atti;
- ritenuto, al fine di evitare inutile contenzioso, dover accogliere la richiesta avanzata dal dipendente, liquidando allo stesso la somma maggiorata di interessi e rivalutazione;
- visto il bilancio preventivo 1996;
- visto l'art. 6 del T.U. del 1925;
- visto il D.P.R. n°902/1986;
- con il voto consultivo favorevole del direttore d'esercizio

Unanimente

DELIBERA

- di accogliere, per le motivazioni indicate in narrativa, la richiesta avanzata dal dipendente Onorato Alvaro di corresponsione delle differenze retributive tra la qualifica di appartenenza dello stesso (assistente, liv. 4 ex CCNL 1986) e la qualifica di assistente di 1^a R.E., liv. 3, ivi compresi interessi legali e rivalutazione monetaria, per il periodo compreso dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994;
- di prendere atto che la somma complessiva da liquidare al dipendente ammonta a £ 2'184'583, ivi compresi interessi e rivalutazione monetaria;
- di porre la somma di £ 1.908.872 a carico del bilancio aziendale alla voce del Mastro "Salari e stipendi" del Gruppo "Costi per il personale"; la somma di £ 275.711 alla voce del Mastro "Altri oneri finanziari" del gruppo "Interessi ed altri oneri finanziari".

Il Presidente



Il Segretario



13 FEB. 1996

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

29 FEB. 1996

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Della Giunta Municipale
DIRETTORE
(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 7356111 (5 linee urbane)

Taranto, 12/febbraio/1996

N° di Protocollo : Dir/290/96

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

T A R A N T O

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte della Commissione Amministratrice e dal Presidente di questa Azienda, in data 5 e 8 febbraio 1996, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39
- 40 - 41.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(ing. Francesco Lucibello)

pa. 13/2/96
A. De Ciano